

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE GRUPPO ARCHEOLOGICO FERRARESE
CODICE FISCALE CF. 93043200380 PER LA MODIFICA E L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO AL DECRETO
LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 (ART. 101, COMMA 2)**

Il giorno VENTICINQUE del mese di LUGLIO dell'anno 2020 regolarmente convocata nei modi e termini previsti dallo statuto si è riunita, presso la sede sociale, l'assemblea dell'associazione GRUPPO ARCHEOLOGICO FERRARESE con sede legale nel Comune di FERRARA (FE) con sede in C.SO ISONZO n. 42 per discutere e deliberare sul seguente O.d.g. :

1) Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni

Constatato che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente, alle ore 17,00 la Presidente LETIZIA BASSI dichiara aperti i lavori, assumendo per volere della medesima la presidenza dell'Assemblea. Viene eletta segretaria verbalizzante la Sig.ra CARLA LANFRANCHI

La Presidente dopo aver constatato che sono presenti in assemblea n. 35 soci e sono state consegnate n. 55 deleghe per un totale di n. 90 soci rappresentati su un totale di n. 135 aventi diritto, come da separato foglio presenze allegato al presente verbale, relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la modifica dello statuto sociale, proponendo la trasformazione dell'associazione da Organizzazione di Volontariato (ODV) ad Associazione di Promozione Sociale (APS) in quanto relativamente agli scopi sociali, questa formula risulta più idonea allo svolgimento delle proprie attività.

La Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che contengono anche la denominazione sociale integrata con l'acronimo APS.

Dopo un breve dibattito, lo statuto e la integrazione della denominazione vengono approvate con voto unanime dei presenti. Lo statuto approvato viene allegato al verbale a formarne parte integrante. La Presidente comunica che, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le norme statutarie presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate nonché al disbrigo di tutti gli altri adempimenti necessari.

La Presidente propone altresì di adeguare il logo della Associazione che riporterà la seguente dicitura GRUPPO ARCHEOLOGICO FERRARESE APS DEI GRUPPI ARCHEOLOGICI D'ITALIA, lasciando inalterata l'immagine riprodotta. L'Assemblea approva all'unanimità.

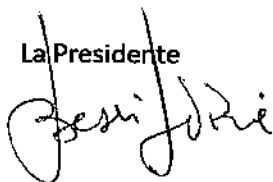
L'associazione attualmente risulta iscritta all'albo regionale delle Associazioni di Volontariato al N. 1134 del Registro Reg.le delle Organizzazioni di Volontariato – E.R. e chiederà l'iscrizione all'albo regionale delle APS, con contestuale cancellazione dall'albo delle ODV; pertanto il deposito del verbale con le norme statutarie è esente dall'imposta di bollo ai sensi del comma 5 dell'Art. 82 del decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117.

Le modifiche statutarie di adeguamento sono altresì esenti dall'imposta di registro ai sensi del comma 3 dell'art. 82 del citato decreto legislativo.

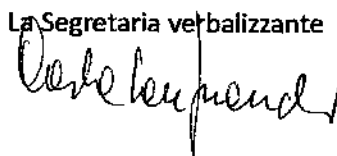
Alle ore 18,15, non essendovi altro da deliberare l'Assemblea chiude i propri lavori.

Letto, approvato e sottoscritto

La Presidente



La Segretaria verbalizzante



ASSEMBLEA STRAORDINARIA PER LO STATUTO DEL 25/07/2020

ISCRITTI 2020				
PROGR.	COGNOME E NOME	PRESENTI	DELEGATO	NOTE
1.	AMA' ELISABETTA		Elisabetta Ama'	
2.	AMATO FLAVIA	Flavia		
3.	ANDRIOTTO MONICA			
4.	ARTIOLI OLAO		Artioli	
5.	ATTI CHIARA		Atti	
6.	BARIGELLETTI CINZIA	Cinzia Barigelletti		
7.	BARONI CAMILLO			
8.	BASSI FRANCA			
9.	BASSI LETIZIA	Letizia Bassi		
10.	BELLISTRACCI MARCO			
11.	BELTRAMI GIANCARLO		Cinzia Barigelletti	
12.	BENASSI ANNAMARIA		Melli	
13.	BENINI ELISABETTA		Melli	
14.	BENINI FRANCESCA		Melli	
15.	BERGAMINI SANDRA		Bergamini	
16.	BERTAGLIA ANTONELLA		Bertaglia	
17.	BERTAZZINI ALBERTO		Bertazzini	
18.	BERTI FEDE	Fede Berti		
19.	BIANCOLI CARLO	Carlo Biancoli		
20.	BIGONI PAOLA		Bigoni	
21.	BOLOGNESI BENEDETTA		Bolognesi	
22.	BOMBONATI RAFFAELLA		Bombonati	
23.	BONZAGNI STEFANO			
24.	BORGHESI BRUNO			
25.	BORIANELLI MAURIZIO	Maurizio Borianelli		
26.	BORSETTI GABRIELLA		Borsetti	
27.	BOSCOLO FRANCESCA		Boscolo	
28.	BOTTONI ANTONIO		Bottoni	
29.	BRUNI MARCO	Marco Bruni		
30.	BUCCI GIANNA		Bucci	
31.	CAGGESE GUIDO	Guido Caggesi		
32.	CALASTRINI CARLA	Carla Calastrini		
33.	CALASTRINI FIORELLA		Calastrini	
34.	CALDERONI GIOVANNA		Calderoni	
35.	CAMPI GABRIELLA	Gabriella Campi		
36.	CAMPORI PATRIZIA			
37.	CANIATTI ARNALDA		Caniatti	
38.	CARAVITA BARBARA		Caravita	
39.	CARLETTI MARIA CRISTINA		Carletti	
40.	CASARI CLAUDIA		Casari	
41.	CAVALLARI MARINELLA		Cavallari	
42.	CAVALLARI PAOLA		Cavallari	
43.	CHECCHI VALERIA	Valeria Checchi		
44.	CHELI GIOVANNI		Celi	
45.	CHIARABELLI ALESSANDRA		Chiarelli	
46.	CRAVEDI GIOVANNA		Cravedi	

Pl.

@

47.	CRISTOFERI ANNA			
48.	CRIVELLARI SERENELLA			
49.	DALMAZZO MARIA DONATA		Costume Mediev	
50.	D'ALOJA PAOLO		Regina Tiana	
51.	DE PAOLI VITALI ERMANN	Regina Tiana	Regina Tiana	
52.	EVOLA BRUNA			
53.	FALAPPA WALTER			
54.	FALCHIERI MARIA TERESA			
55.	FAVA DEANNA			
56.	FERRARESI ELENA		Regina Tiana	
57.	FINESSI SERGIO			
58.	FINOTTI SARA			
59.	FONSATI MARIA		Regina Tiana	
60.	FONTANA MAURIZIO		Regina Tiana	
61.	FRABETTI LUCIANA		Regina Tiana	
62.	GAMBERONI LOREDANA		Regina Tiana	
63.	GHISI MAURO		Regina Tiana	
64.	GIACOMETTI PAOLA		Regina Tiana	
65.	GNANI MORENO		Regina Tiana	
66.	GRAZZI ANDREA		Regina Tiana	
67.	GUARESI ALBERTO		Regina Tiana	
68.	GUERRA MARA	Regina Tiana		
69.	GUIRINI ADALBERTA			
70.	LAMBURGHINI BEATRICE			
71.	LANFRANCHI CARLA	Regina Tiana		
72.	LAURITANO RENZO			
73.	LAZZARATO MARIA			
74.	MALAVOLTA CATERINA			
75.	MANZOLI GIULIANO	Regina Tiana		
76.	MARANI ILARIA			
77.	MARZARINI BARBARA			
78.	MASCELLANI GIANFRANCO			
79.	MATTIOLI MARIA RAFFAELLA			
80.	MAZZANTI ANDREA			
81.	MEDICI MARIA CRISTINA	Regina Tiana		
82.	MELANDRI CLAUDIA			
83.	MELONI LELLO			
84.	MENEGATTI LAURA	Regina Tiana		
85.	MERLI GIOVENZIA			
86.	MERLIN ISABELLA			
87.	MOLINARI ERMANN			
88.	MONTANARI MAURIZIO			
89.	MONTORI MARA			
90.	MORINI VALENTINA			
91.	NOBILI TOMMASO			
92.	OCCHIALI ROSELLA			
93.	ONOFRI MARIA CARLA			
94.	PAGNONI ANNA MARIA			
95.	PALMONARI LIVIANO	Regina Tiana		
96.	PANDOLFI ANTONIO			
97.	PAPARELLA NELLY			
98.	PECORARO GUSTAVO			
99.	PELLATI BRUNO			

Regina Tiana

100.	PERRONE DARIO			
101.	PERUFFO DANIELE	Danielle Peruffo		
102.	POGGI ANNALISA	P. C.		
103.	POGGIOLI MAURIZIO			
104.	POLTRONIERI ELEONORA	Eleonora Poltronieri		
105.	POLTRONIERI M. GABRIELLA		Eleonora Poltronieri	
106.	RAVANI GINA			
107.	REGULTI RAFFAELLO	Raffaello Regulti		
108.	ROMA ADOLFO			
109.	ROSSI LEDA		Leda Rossi	
110.	RUVINETTI RITA		Rita Ruvinetti	
111.	SACERDOTI RUBEN		Ruben Sacerdoti	
112.	SARTI FILIPPO			
113.	SARTI MAURO			
114.	SCAGLIARINI DORIANA	Doriana Scagliarini		
115.	SCAPINELLI SILVANO			
116.	SCAPOLI ALESSANDRA		Alessandra Scapoli	
117.	SCHIAVINA CLARETTA	Claretta Schiavina		
118.	SCOPA PAOLO		Paolo Scopa	
119.	SERRA CARLA			
120.	SILVETTI SILVIO			
121.	SMANIO SANDRA		Sandra Smanio	
122.	SORIO CRISTINA		Cristina Sorio	
123.	SPROCCATI GUIDO	Guido Sproccati		
124.	TANAS RITA	Rita Tanas		
125.	TESINI VALERIA			
126.	TIRRONI REGINA	Regina Tirroni		
127.	TRAVAGLI ARTURO		Arturo Travagli	
128.	TRAVAGLI CARLA		Carla Travagli	
129.	VERONESI ANNA	Anna Veronesi		
130.	VERONESI ANTONELLA	Antonella Veronesi		
131.	VERRI LUCA			
132.	VISSEY ANNA MARIA		Anna Maria Vissey	
133.	ZAGANI ILARIA		Ilaria Zagani	
134.	ZAMBONATI IVAN		Ivan Zambonati	
135.	WACKERLIN RENE' BRUNO		Bruno Wackerlin	

IL PRESIDENTE

Gianni Fodda

IL SEGRETARIO

Carlo Longo

STATUTO

Art. 1 Costituzione

1. L'Associazione "Gruppo Archeologico Ferrarese", di seguito detta "Associazione" si richiama e si uniforma alle disposizioni vigenti sulle associazioni di promozione sociale, ai sensi del dlgs n. 117/2017, assume la qualifica di associazione di promozione sociale e la denominazione, di "Gruppo Archeologico Ferrarese - APS".
2. L'Associazione si configura quale ente senza scopo di lucro neppure indiretto, ed in particolare come associazione di promozione sociale, ispirando il proprio ordinamento interno a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati nonché all'elettività delle cariche associative. Il presente Statuto vincola alla sua osservanza tutti gli aderenti alla Associazione.

Art. 2 Sede

1. L'Associazione ha sede a Ferrara.
 2. Con delibera del Comitato Esecutivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno del medesimo Comune.
- Con deliberazione del Comitato Esecutivo possono essere istituite sedi secondarie operative.

Art. 3 Durata

L'Associazione ha durata illimitata

Art. 4 Oggetto e finalità

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.
L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura ed elettività delle cariche sociali.
2. L'Associazione svolge attività di interesse generale prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.
L'Associazione aderisce alla Associazione dei Gruppi Archeologici d'Italia e si impegna ad adeguarsi e a rispettare i principi informatori dello Statuto dei Gruppi Archeologici d'Italia.
L'Associazione in particolare si prefigge la realizzazione delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 comma 1 lett d), f), i), k) e z) del Decreto Legislativo n. 117 del 2017:
 - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale;
 - riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.L'Associazione, in particolare, opera nell'ambito della tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio dei Beni Culturali ed Ambientali (archeologici, architettonici, ambientali, artistici, storici e archivistici, librari, demo-etno antropologici e geologici) di cui alla legge 1° giugno 1939



n. 1089, (ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963 n. 1049), e della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, nonché dell'istruzione, della formazione e della promozione della cultura e dell'arte.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione potrà:

- a) sensibilizzare l'opinione pubblica italiana e straniera ai problemi riguardanti la tutela e la valorizzazione del patrimonio dei Beni Culturali e Ambientali;
- b) stimolare l'applicazione delle leggi vigenti, promuovere l'emanazione di norme legislative e di provvedimenti amministrativi allo scopo di proteggere ed accrescere il patrimonio dei Beni Culturali e Ambientali;
- c) collaborare con tutte le associazioni, enti preposti pubblici e privati che perseguano gli stessi fini in Italia e all'estero;
- d) promuovere gli scopi e l'attività statutaria anche all'estero, previ accordi con i governi interessati e nel rispetto della normativa di riferimento;
- e) assicurare la tutela e la valorizzazione di aree archeologiche, ambientali, monumentali, parchi, collezioni, raccolte e complessi museali anche attraverso la loro gestione e/o acquisto da parte dell'Associazione;
- f) gestire e promuovere campi archeologici, esposizioni, mostre, convegni, iniziative di studio e ricerca e manifestazioni per favorire la più larga partecipazione dei cittadini alla conoscenza e alla valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale;
- g) partecipare attivamente, nell'ambito delle strutture pubbliche e di protezione civile, alle iniziative promosse per l'accertamento, l'individuazione e la salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale;
- h) favorire, promuovere e organizzare attività di formazione culturale e professionale anche nel mondo della scuola, corsi di aggiornamento e iniziative di turismo sociale nel campo dei Beni Culturali e Ambientali anche in collaborazione con le altre organizzazioni ed enti pubblici o privati;
- i) favorire e promuovere la redazione, la pubblicazione, l'edizione e la diffusione, anche tramite e per conto terzi, di riviste e notiziari, di guide e monografie, di relazioni di ricerca, di audiovisivi, di supporti informatici, prodotti multimediali, di carte archeologiche, di fotografie e di disegni, di rilievi e quant'altro riguardante i Beni Culturali e Ambientali;
- j) promuovere attività di sensibilizzazione per la fruizione dei Beni Culturali e Ambientali oggetto dell'attività della Associazione tramite mostre, esposizioni, convegni e conferenze.

3. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Art. 5 Associati

1. All'Associazione possono aderire tutte le persone fisiche che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente.

2. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla sua costituzione e quanti altri, su domanda, verranno ammessi dal Comitato Esecutivo, annotati nel libro soci e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Comitato Esecutivo. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Comitato Esecutivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro 60 giorni

dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

3. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né rimborsabile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio, né rivalutabile.

Art. 6 Diritti e doveri degli associati

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali doveri nei confronti dell'Associazione.

2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.

3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio o per delega, nonché di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Comitato Esecutivo.

5. I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

6. Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Comitato Esecutivo.

7. Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Art. 7 Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

- Decesso;
- Dimissioni: ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Comitato Esecutivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo del pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
- Decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Comitato Esecutivo trascorsi due mesi dal sollecito del versamento della quota associativa.
- Esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Comitato Esecutivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.



Art. 8 Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Comitato Esecutivo;
- c) il Presidente;
- d) Organo di controllo (eventuale)
- e) Organo di revisione (eventuale)

2 Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata triennale.

Art. 9 Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione

2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati in regola con il pagamento della quota annuale e che siano iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

3. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri associati.

4. In particolare l'Assemblea ha il compito di:

- a) delineare, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
- b) deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
- c) eleggere i componenti del Comitato Esecutivo, determinandone il numero, e dell'eventuale Organo di controllo o di revisione;
- d) deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;
- e) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;
- f) deliberare su ogni altro argomento che il Comitato Esecutivo vorrà ad essa sottoporre.

L'Assemblea ha inoltre il compito di:

- g) deliberare sulle modifiche dello Statuto dell'Associazione;
- h) deliberare sullo scioglimento, la fusione, la scissione e l'estinzione anticipata dell'Associazione stessa.

5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

Art. 10 Convocazione dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati che al momento della convocazione risultino in regola con il versamento della quota associativa e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Comitato Esecutivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante avviso spedito con lettera raccomandata, postale o a mano, oppure fax o email, da inviarsi almeno 15 giorni prima della data

fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Art. 11 Validità dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

3. L'Assemblea è ordinaria o straordinaria. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei votanti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti.

4. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione. Per modificare lo Statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti. Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità. Per deliberare la fusione, la scissione, lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

5. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

6. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 12 Nomina e composizione del Comitato Esecutivo

1. Il Comitato Esecutivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.

2. Il Comitato Esecutivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, scelti fra gli associati.

3. I membri del Comitato Esecutivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più membri, il Comitato Esecutivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

4. Il Comitato Esecutivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente e assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere scegliendo anche quest'ultimi tra i propri membri. Se del caso, con esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona.



Art. 13 Convocazione e validità del Comitato Esecutivo

1. Il Comitato Esecutivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.
2. La convocazione è effettuata mediante avviso spedito con lettera raccomandata, postale o a mano, oppure fax o email, da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.
3. Il Comitato Esecutivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.
4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 14 Attribuzioni del Comitato Esecutivo

1. Al Comitato Esecutivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.
2. Al Comitato Esecutivo spetta inoltre:
 - a) eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
 - b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
 - c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
 - d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - e) qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
 - f) indire adunanze, convegni, ecc.;
 - g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione nonché individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
 - h) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
 - i) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
 - j) deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri soci;
 - k) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione; Ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3.
 - l) istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca.



Art. 15 Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Comitato Esecutivo.
2. Il Presidente viene eletto dal Comitato Esecutivo al suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.
3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Comitato Esecutivo.
4. Il Presidente in particolare:
 - a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Comitato Esecutivo;
 - b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti;
 - c) Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.
5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.
6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Comitato Esecutivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.
7. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 16 Il Segretario ed il Tesoriere

1. Il Segretario ed il Tesoriere, affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.
2. Al Segretario compete:
 - a) la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Comitato Esecutivo.
 - b) curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Comitato Esecutivo;
 - c) la redazione dei libri verbali nonché del libro soci e del registro degli associati che prestano attività di volontariato.
3. Al Tesoriere spetta il compito di:
 - a) tenere ed aggiornare i libri contabili;
 - b) predisporre il bilancio dell'Associazione che sottopone al Comitato esecutivo per l'esame e successivamente alla assemblea per l'approvazione.

Art. 17 Organo di Controllo

1. L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato dall'Assemblea per obbligo normativo, nelle modalità previste dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017.
L'organo di controllo:
 - vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

PR.

C

Art. 18 Organo di Revisione legale dei conti

1. E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs n. 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 19 Risorse economiche

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti del D.Lgs. 117/2017, da:

- quote e contributi dei soci;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- ogni altra entrata coerente con le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 117/2017.

2. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 20 Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

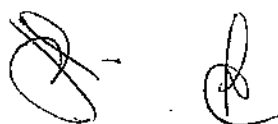
2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Comitato Esecutivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei Revisori, qualora nominati.

3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione così come i proventi delle attività non potranno essere distribuiti in nessun caso fra i soci, neppure in modo indiretto, ma dovranno essere investiti in favore delle attività istituzionali previste dal presente Statuto.

Art. 21 Scioglimento, fusione, scissione ed estinzione

1. Lo scioglimento, la fusione, la scissione e l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.



2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.
3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito.

Art. 22 Sezioni operative

1. Possono essere istituite dal Comitato Esecutivo Sezioni territoriali dell'Associazione.
2. Esse godono di autonomia solo per quanto concerne l'organizzazione delle attività sociali sul territorio di loro competenza, nei limiti delle direttive e degli scopi identificati dalla Associazione e comunque nel secondo le modalità e nel pieno rispetto del presente Statuto e del Regolamento.

Art. 23 Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile, delle leggi in materia di volontariato e delle altre leggi in materia di associazioni senza fini di lucro. Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere disposte con Regolamento redatto e approvato dal Comitato Esecutivo.

Art. 24 - Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore. Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS.

IL PRESIDENTE

[Firma]

IL SEGRETARIO

[Firma]

AGENZIA delle ENTRATE - UFFICIO di FERRARA

Atto Registrato il 4 AGO, 2020 2440 Sr. 3

liquidati euro *esente*

euro)

per il DIRETTORE



*Firma su delega del Direttore Provinciale a.l.
Grazia Maria Previtera

